

ACCORDO QUADRO
PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tra

CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD

e

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"- AREZZO

Premesso che

L'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro obbligatoria ex art. 1 commi 33-43 e ss. della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, gestione e valutazione coordinata dei percorsi;

La Guida Operativa per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata il 7 ottobre 2015 prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli istituti, tra cui Confindustria;

Il protocollo di intesa Miur-Confindustria, siglato il 27 novembre 2015, riconosce il ruolo degli Uffici Scolastici Regionali e delle Associazioni territoriali e di categoria di Confindustria nel favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la crescita culturale e l'occupabilità degli studenti, in particolare nelle piccole e medie imprese;

L'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Confindustria Toscana Sud ha, tra i suoi scopi statutari, la promozione dello sviluppo e del progresso economico e civile del territorio cui fa riferimento e che a questo scopo promuove forme di collaborazione con Istituzioni - ivi comprese quelle scolastiche - Organizzazioni economiche, Associazioni politiche, sociali e culturali.

Confindustria vede nel sistema di istruzione e formazione il soggetto primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale.

Confindustria Toscana Sud, da anni impegnata nella realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, intende mettere a sistema le migliori esperienze realizzate sul territorio, dando così valore e diffusione all'apporto delle imprese associate.

Considerato che

l'obiettivo condiviso dalle parti è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020); in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale;

il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

condiviso l'obiettivo di

favorire, nell'ambito della legge 107/2015 che prevede l'alternanza scuola lavoro obbligatoria e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive per offrire agli studenti opportunità e strumenti per un efficace orientamento professionale e per il successo occupazionale;

L'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" e Confindustria Toscana Sud si impegnano ad operare congiuntamente per realizzare, in via sperimentale, il progetto denominato "INDUSTRIAMOCI", finalizzato a:

- favorire la collaborazione tra scuola e imprese per la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno delle partnership scuola-impresa per la realizzazione di specifici percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- rafforzare, nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale, l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro;
- diffondere le buone pratiche realizzate di collegamento scuola-impresa già presenti nel territorio
- individuare i fabbisogni di competenze del territorio connesse alle attività produttive presenti e l'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente;

- coinvolgere esperti dei diversi settori produttivi per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale che porti i giovani prima a conoscere le imprese e poi a sviluppare le competenze specifiche richieste;
- formare congiuntamente, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo e-learning, i referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, dei docenti tutor e dei tutor delle imprese e delle associazioni;
- coinvolgere esperti dei diversi settori produttivi per la co-valutazione e verifica dei percorsi;
- sperimentare nuove forme di aggregazione di reti scuola-impresa per l'alternanza;
- attivare un piano di comunicazione congiunto, anche a mezzo di reti digitali, per informare studenti, famiglie e territorio sulle opportunità formative e professionali che nascono dall'alternanza scuola-lavoro obbligatoria.

EXECUTION DELL'INTESA

Per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni riportate nell'Intesa potranno essere svolte, in via esemplificativa e non considerando limitante quanto in elenco, le seguenti attività di collaborazione, rivolte a studenti, famiglie e insegnanti dell'Istituto:

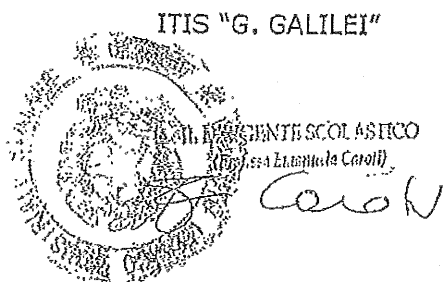
- **ORIENTAMENTO:** organizzazione di incontri, da tenersi presso la scuola, a cura di funzionari dell'associazione e/o referenti istituzionali, per prospettare le caratteristiche del tessuto economico-produttivo del territorio. Questo anche mediante partecipazione e patrocinio ad eventi organizzati direttamente dalla scuola;
- **TESTIMONIANZE:** Incontri, presso la scuola, con imprenditori, dirigenti, operatori e collaboratori delle aziende, per far conoscere a studenti e famiglie le realtà produttive locali;
- **VISITE DIDATTICHE:** incontri presso le imprese in cui far conoscere direttamente le aziende del territorio, i processi produttivi ed i servizi;
- **PROJECT WORK:** supporto alla realizzazione di progetti realizzati direttamente dalla scuola e finalizzati a coinvolgere gli studenti in maniera attiva (es. mappa delle professioni, attività di laboratorio etc...);
- **STAGE:** co-progettazione di tirocini formativi per le classi IV e V dell'Istituto, anche durante il periodo estivo, mediante individuazione di aziende disponibili e relativi tutor aziendali.

Al fine di programmare e coordinare le attività oggetto della presente Intesa, è prevista la costituzione di un Gruppo di Lavoro tra imprenditori e docenti della scuola, per il quale le parti individuano - in una prima fase - i seguenti responsabili: per Confindustria Toscana Sud Eleonora Anselmi e per l'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" Emanuela Caroti

La presente Intesa è realizzata in via sperimentale per l'a.s. 2016-2017, al termine del quale le parti si riservano di verificarne l'attuazione e le ricadute e concordarne la messa a regime, fatte salve eventuali modifiche che dovessero

essere concordate o salvo disdetta di una delle Parti durante la fase sperimentale.

Luogo, Data



LETTERA DI INTENTI PARTNER

La sottoscritta Emanuela Caroti,
Nata a Civitella in Val di Chiana (AR) il 15/03/1954
in qualità di Dirigente Scolastico dell'ITIS "Galileo Galilei" di Arezzo
CF. 80002160515 Istituzione Scolastica

SI IMPEGNA

a collaborare con ASSOSERVIZI srl, Soggetto Proponente del Piano "COMPETENCE EMPOWERMENT" presentato sull'Avviso 1/2016 Fondimpresa- Ambito territoriale per le attività previste nel Piano Formativo presentato.

Il coinvolgimento dell'Istituto è previsto nelle seguenti attività:

1. Supporto didattico per la verifica degli apprendimenti/certificazione delle competenze tramite proprie risorse umane e laboratori didattici attrezzati;
2. Supporto logistico alla didattica, tramite i propri laboratori informatico;
3. Supporto alla realizzazione di seminari organizzati presso la nostra sede sui temi della innovazione nel settore informatico e dell'automazione;
4. Disponibilità a fornire proprio personale, esperto in materie tecniche, per supporto tecnico e didattico alle attività del Piano;

Arezzo, ___/11/2016

(Il Dirigente scolastico)

.....